



COMUNE DI URBINO

Ufficio Segreteria Generale

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 31.03.2014 CON ATTO NUMERO 32

Oggetto: Rimborsi IVA sulle bollette della tariffa di igiene ambientale

Considerato che:

Con la sentenza n. 238 del 2009 la Corte di Cassazione del nostro Stato ha riconosciuto la natura tributaria della Tariffa di igiene ambientale e quindi non assoggettabile a Iva. Dopo tale sentenza alcuni Comuni hanno concesso i rimborsi per l'imposta indebitamente versata dai cittadini, altri continuano ad applicare l'Iva sulla tariffa di igiene ambientale.

Alcune associazioni di consumatori avevano presentato nel 2010 una petizione, firmata da 11mila persone con la quale si chiedeva al Governo di prendere una decisione definitiva, in linea con la sentenza della Corte Costituzionale, e di riconoscere ai contribuenti il diritto al rimborso dell'Iva pagata negli anni passati.

Ora con la sentenza n.3756 del 9 marzo 2012 la Corte di Cassazione ha stabilito nuovamente che la Tassa sui rifiuti è un tributo e come tale non è soggetto ad Iva. La sentenza non ha valore normativo, ma dà maggiore rilevanza alle richieste di rimborso, anche se dal momento che le sentenze non sono legge, la restituzione dei soldi non sarà automatica,

Tenuto conto che:

i nostri cittadini, hanno impropriamente pagato un ulteriore imposta (IVA) come riconosciuto dalle sentenze sopra citate,

Tutto ciò premesso:

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi per presentare un' istanza di rimborso all'Ente gestore (Marche Multiservizi spa) dell'aggravio dell'iva non dovuta.